

«Quando Maroc non era di servizio, quando non lavorava con la “sua” lavapavimenti se ne stava in cella. Il suo volto era disteso, i suoi occhi presenti, non erano persi nel nulla, vedevi una pace interiore presente in lui. Era affabile, non si negava a nessuno, era un detenuto che esprimeva l’idea di vivere “libero”.»

F. A. GARAFFONI, Maroc e Alfonso

Opera 1^a classificata al Premio Castelli 2010

«Eppure questa pena dovrebbe servire a reinserirmi nella società, me che come una stupida ho violato la legge. Invece nemmeno la dignità è garantita, è una conquista da difendere giorno per giorno.»

M. SANNA, Salve ...

Opera segnalata al Premio Castelli 2010

«Mentre sconti la tua pena, la tua famiglia o qualcun altro investe la sua fiducia su di te, ti sostiene o ti trova un lavoro compatibile con una misura alternativa al carcere. Nel caso un magistrato – che non vedrai mai in volto – ti conceda questa misura cambia tutto. Diventi come uno che è stato appena benedetto da Gesù Cristo e dalla Madonna in persona.»

ION MIRCEA, Fai il bravo

Opera segnalata al Premio Castelli 2010

In collaborazione con

Casa Circondariale Buoncammino - Cagliari
Bottega Grafica I.P.M. Treviso



Si ringrazia

Il Tribunale di Sorveglianza di Cagliari
Il Provveditorato Regionale dell’Amministrazione Penitenziaria di Cagliari

L’Ufficio Esecuzione Penale Esterna di Cagliari

L’Università degli Studi di Cagliari
Facoltà di Scienze Politiche

Società San Vincenzo De Paoli
Consiglio Centrale di Cagliari
Via Dante 16
09127 Cagliari
Tel. 349 0748262

mail: cagliari@sanvincenzoitalia.it
<http://cagliari.sanvincenzoitalia.it>



Società San Vincenzo De Paoli
Consiglio Centrale di Cagliari

Fondazione F. Ozanam - Vincenzo De Paoli



DOPO IL CARCERE QUALE LIBERTÀ?



Venerdì 8 ottobre 2010 ore 16

Facoltà di Scienze Politiche - Teatro Ciechi
Via Nicolodi 106 - Cagliari

Il Convegno si svolge a margine della terza edizione del Premio "Carlo Castelli" per la solidarietà, che quest'anno affronta il tema: **"Sarò libero, speranze e timori del dopo carcere"**.



Dopo averlo a lungo sognato, il periodo di fine pena può generare uno stato d'ansia, sia per le difficoltà di trovare un lavoro, sia per la paura di scontrarsi con i pregiudizi e l'esclusione.

Maggiori opportunità si hanno però se il carcere è servito a conseguire un diploma, se si sono sperimentati percorsi premiali esterni, se si è imparato un mestiere e magari si può continuare a lavorare anche dopo la detenzione.



Quali sono gli strumenti che in tal senso ci offre l'ordinamento italiano?

Quali i percorsi sperimentati nella Casa Circondariale di Cagliari e i progetti del Provveditorato Regionale? Quali opportunità dalle misure alternative alla detenzione?

A queste e ad altre domande il Convegno cercherà di rispondere, nell'auspicio di rafforzare un'azione sinergica, che faccia realmente del periodo di detenzione una ricchezza per affrontare meglio il dopo-carcere.

16.00 Benvenuto della Prof.ssa **PAOLA PIRAS**
Presidente della Facoltà di Scienze Politiche
Saluti delle Autorità presenti

16.15 **Introduzione ai lavori**

CLAUDIA NODARI
Presidente Nazionale della Società di San Vincenzo De Paoli

ITALO DE CURTIS
Vice Presidente della Fondazione Federico Ozanam - Vincenzo De Paoli

GIANCARLO ZIZOLA
Giornalista, scrittore, Presidente della Giuria del Premio "Carlo Castelli"

16.30 **Interventi**

Dalla Legge Gozzini alla situazione attuale: esigenze di consolidamento o di rinnovamento?

Relatore: **FRANCESCO SETTE**
Presidente del Tribunale di Sorveglianza di Cagliari

Oltre lo spazio della detenzione: Buoncammino luogo di crescita personale

Relatore: **GIANFRANCO PALA**
Direttore della Casa Circondariale Buoncammino di Cagliari

La costruzione di opportunità dentro il labirinto carcere

Relatore: **GIAMPAOLO CASSITTA**
Responsabile Ufficio detenuti e trattamento del PRAP di Cagliari

Le misure alternative alla detenzione: una conquista di civiltà

Relatore: **ANNA DETTORI**
Assistente Sociale dell'UEPE di Cagliari

Percorsi di inclusione sociale per giovani adulti autori di reato

Relatore: **Don ETTORE CANNAVERA**
Cappellano dell'IPM di Quartucciu e fondatore della Comunità La Collina

18.00 Proiezione del DVD **"Inediti legami"** realizzato dal Gruppo Teatro dell'I.P.M. di Treviso

18.15 Testimonianze di alcuni detenuti che seguono percorsi di rieducazione

18.30 Dibattito e conclusioni

Coordina gli interventi **PAOLO MATTA** giornalista di Videolina

